



Ministeri - Agenzie Fiscali - EPNE - Ricerca - Enti ex art. 70

PREMESSO

Che tutti i suindicati lavoratori sono inquadrati nella area prima con la qualifica di ausiliari del Ministero della Giustizia.

- Che il CCNL Ministeri 1998-2001 rivedeva la classificazione dei lavoratori disponendo che le precedenti ex nove categorie venissero raggruppate in tre diverse aree, la A, la B e la C. Tuttavia, mentre nelle aree B e C la contrattazione collettiva aveva individuato diverse posizioni economiche all'interno delle aree, nell'area A non era prevista alcuna differenziazione professionale poiché le declaratorie contrattuali facevano riferimento a mansioni di estrema semplicità, di fatto non più esistenti e, dunque, a profili professionali ormai superati tanto che,

Pagina 2 di 5



nella realtà il personale viene impiegato in mansioni superiori, spesso di concetto, pur in assenza di provvedimenti formali.

- Che il CCNL 2006-2009 ha in parte modificato la classificazione dei lavoratori, prevedendo tre aree (rinominate I, II e III, nelle quali sono confluite rispettivamente le precedenti aree A, B e C) e diverse fasce retributive (da F1 a F3 per la prima area, da F1 a F6 per la seconda area e da F1 a F7 per la terza).
- Che nel CCNL 2006-2009 è stata inserita la seguente disposizione transitoria (art.36): "In via eccezionale ed in prima applicazione del presente contratto, al fine di favorire i processi di riorganizzazione delle Amministrazioni, la contrattazione integrativa potrà promuovere iniziative di riqualificazione professionale intese ad agevolare i passaggi del personale in servizio all'entrata in vigore del presente contratto dalla Prima alla Seconda Area nel rispetto delle percentuali previste per l'accesso dall'esterno. All'onere derivante da detti passaggi si farà fronte con risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità del Fondo di cui all'art.3 del CCNL del 16 febbraio 1999 come integrato dai successivi CCNL".
- Che in base a tale disposizione, nell'art.1 co.1 lett.b) dell'accordo integrativo per l'utilizzo del FUA 2010 sottoscritto il 10/11/2011 anche dalla scrivente O.S., si è convenuto di stanziare la misura massima di €.140.022,00 per "finanziare n.270 passaggi economici del personale inquadrato nel profilo professionale dell'Ausiliario (Prima Area), nel profilo professionale dell'Operatore Giudiziario (Seconda Area) così come definiti nell'art-64 punto b) del CCNI del 29 luglio 2010".
- Che dal novembre 2011 non si è proceduto a nessun atto per procedere ad effettuare i passaggi.
- Che con sentenza n.1412/2011, depositata il 15.2.2011, il Tar del Lazio, sez. III ter ha accolto il ricorso proposto da un gruppo di ausiliari del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che a seguito dei rilievi del Dipartimento della Funzione pubblica si sono visti bloccare il passaggio dall'area A verso l'area B, chiarendo altresì che "Alla luce delle suesposte argomentazioni, deve ritenersi che le professionalità, ora F1 della seconda area, alle quali il Ministero intimato intende far accedere gli appartenenti alla ex area A (ora prima area), sono estranee alle procedure concorsuali di cui all'art. 97 Cost."
- Nel Ministero della Giustizia non è dato sapere se esistono, e quali sono, impedimenti formali all'avvio della procedura in attuazione dell'accordo FUA sottoscritto il 10/11/2011.
- Che le richieste di questa OS sono state completamente ignorate, non avendo ricevuto alcuna risposta dall'Amministrazione, seppur negativa.

CONSIDERATO

Pagina 3 di 5



Ministeri – Agenzie Fiscali – EPNE – Ricerca – Enti ex art. 70

- Che alle diverse previsioni dell'accordo FUA 2010 si è data piena attuazione (con il pagamento delle indennità e del fondo unico di amministrazione).
- Che tutti i lavoratori in precedenza identificati hanno legittimo interesse alla piena attuazione dell'accordo del FUA 2010 ove sono previsti i passaggi tra la prima e la seconda area.
- Che l'Amministrazione non ha dato avvio alle procedure pur essendo stato superato ogni termine previsto dalla legge.
- Che i suddetti lavoratori ricevono un ingiusto danno economico e professionale dal perdurante ed immotivato comportamento silente dell'Amministrazione dalla data di sottoscrizione dell'Accordo, ovvero dal 10/11/2011.

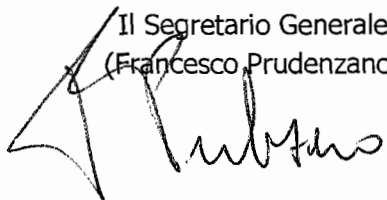
Per quanto sin qui premesso e considerato i sottoscritti,

DIFFIDANO

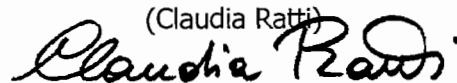
il predetto Ministero della Giustizia nonché, per esso e con essa, il suo legale Ministro p.t. a dare pronto e tempestivo riscontro alle note inoltrate nell'interesse ed a tutela dei diritti dei lavoratori nonché ad avviare le procedure per il passaggio dalla prima alla seconda area in applicazione dell'Accordo FUA sottoscritto il 10/11/2011 dei sopraindicati dipendenti entro 45 giorni dalla presente. In caso di perdurante silenzio dell'Amministrazione i predetti lavoratori saranno costretti ad adire le competenti sedi di giustizia, con ogni conseguente aggravio, ivi compreso il risarcimento dei danni subiti.

Roma, 29 agosto 2013

Il Segretario Generale
(Francesco Prudeniano)



Il Coordinatore Nazionale
(Claudia Ratti)



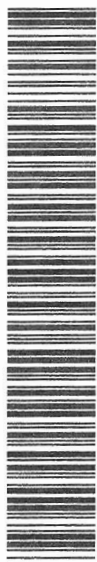


Ministeri - Agenzie Fiscali - EPNE - Ricerca - Enti ex art. 70

RELATA DI NOTIFICA

Istante la Federazione UGL-INTESA Funzione Pubblica, in persona del legale rappresentante pro tempore, dott. Francesco Prudeniano, io sottoscritto Ufficiale giudiziario, addetto all'ufficio unico notifiche presso la Corte di Appello di Roma, ho notificato il presente atto a domicilio per la carica di... atto di diffida al Ministero della Giustizia in persona del Ministro e Rappresentante Legale P.T. DOM.TO

Settore 7 Zona 105
Trasf. 3,52 Sp.postale 0,00



UNEP-CORTE DI APPELLO DI ROMA
Data Ric. 30/08/2013

CASSA 7 /2013 Cron. 14.402 Dest. 1/1

Richiedente: UGL-INTESA
Relazione di Notificazione



Richiesto come in atti, io sottoscritto Ufficiale Giudiziario addetto all'Ufficio Unico c/o la Corte di Appello di Roma, ho notificato il presente atto a MINISTERO DELLA GIUSTIZIA IN PERSONA DEL MINISTRO E RAPPRESENTANTE LEGALE P.T. DOM.TO

ROMA - VIA ARENULA, 70
mediante consegna di copia conforme all'originale a mani di persona qualificatasi per De Bece Tonje EMILIA

capace e convivente, che si incarica della consegna in assenza del destinatario e di persone idonee a ricevere l'atto, in busta chiusa e sigillata, ai sensi di legge.

Roma, 130 AGO, 2013
Firma Portiere/vicino di casa _____
L'Ufficiale Giudiziario Dr. Gianluca MONELLINI
Ufficiale Giudiziario 140 CORTE DI APPELLO DI ROMA

Spedita Raccomandata N. _____ Roma, _____
Ai sensi dell'art. 140 c.p.c., curando il deposito della copia dell'atto in busta chiusa e sigillata completa di numero cronologico, nella Casa Comunale di Roma, per non aver rinvenuto alcuno all'indicato domicilio e/o per l'assenza o il rifiuto di persone idonee a cui poter consegnare l'atto ai sensi di legge.

Roma, _____ L'ufficiale Giudiziario _____
Pervenuto ed effettuato deposito. Roma, _____ L'Ufficiale Giudiziario _____
Ritirata copia. _____ L'impiegato comunale _____
Eseguita affissione a norma di legge. Roma, _____ L'Ufficiale Giudiziario _____
Spedita Raccomandata A.R. N. _____ Roma, _____

Segreteria Nazic
http

ORIGINALE

Cassa: **7** /2013

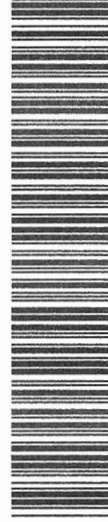
Cron.: **14.402**

N.dest.: 1

Data Ric. **30/08/2013**

**UNEP
CORTE DI APPELLO
DI ROMA**

RICEVUTA PRESENTAZIONE ATTO



SPECIFICA	
Diritti	2,58
Trasferte	3,52
10% trasferte	0,35
Dir. autenticaz.	0,00
Spesa postale	0,00
Bolli	0,00
Tot. specifica	6,45

Si rilascia ricevuta al richiedente **UGL-INTESA**
della somma versata per la notificazione dell'atto.

Data: **30/08/2013**

L'ufficiale Giudiziario

